

Avviso Conessioni – Nuovi luoghi per l’innovazione in Sicilia

Approvato con D.D.G. 1122 del 6/07/2023

F.A.Q.

Quesito n. 1

Che cosa si intende esattamente per “luogo di innovazione”?

Risposta

Il concetto di “luogo di innovazione” si rifà alla definizione dei c.d. “poli di innovazione” di cui al punto 92 del Reg. UE 651/2014 intesi nella seguente accezione: “strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici) volti a incentivare le attività innovative mediante la promozione, la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo”.

Quesito n. 2

Una volta realizzato il “luogo di innovazione” l’accesso e la fruizione dei relativi servizi deve avvenire esclusivamente a favore dei soggetti che hanno contribuito alla sua realizzazione?

Risposta

No. L’accesso ai locali, impianti ed attività del luogo di innovazione realizzato con il contributo pubblico di cui all’Avviso “Conessioni” deve essere aperto a più utenti e consentito in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento iniziali potranno godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare sovracompenzazioni, è necessario che l’accesso sia proporzionale al contributo dell’impresa al sostenimento dei costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche. A tal fine, è opportuno che l’avvio delle attività del luogo di innovazione sia preceduta dalla definizione ed approvazione da parte del soggetto gestore di un apposito regolamento di funzionamento recante la disciplina delle forme di accesso e di funzionamento dello stesso luogo di innovazione.

Quesito n.3

Il luogo di innovazione per il quale si richiedano le agevolazioni di cui all'Avviso "Connessioni" può operare in qualsiasi ambito e settore economico a condizione che le attività ed i servizi resi si contraddistinguano per innovatività?

Risposta

No. L'ambito di operatività del luogo di innovazione candidato alle agevolazioni dell'Avviso "Connessioni" deve risultare coerente con gli obiettivi individuati dalla Strategia S3 Sicilia 2021-2027 apprezzata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022. Il documento è consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione>.

Gli ambiti di specializzazione intelligente individuati nel documento S3 Sicilia 2021-2027 sono: Agroalimentare; Economia del mare; Energia; Scienze della Vita; Smart Cities & Communities; Turismo, Cultura e Beni Culturali; Ambiente, Risorse Naturale e Sviluppo Sostenibile.

Quesito n.4

Quali spese rientrano nella definizione di "Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici"?

Risposta

In coerenza con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso, rientrano nella suddetta voce di spesa le seguenti tipologie di costi:

A.1 - Spese di adeguamento o di ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e nella misura massima del 30% del totale della spesa ammissibile per il programma di investimento. Oltre alle opere murarie e/o di quelle ad esse assimilabili, rientrano in questa definizione tutte le spese sostenute dal beneficiario a fronte della realizzazione di impianti di base (elettrico, idrico, fognario, collettamento acque meteoriche, et simili) e/o la fornitura/installazione di impianti ed apparati non amovibili (es. impianto fotovoltaico, acqua calda sanitaria, sistemi di ventilazione/riscaldamento/condizionamento, infissi e serramenti, et simili).

A.2 – Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere entro il limite massimo del 6% del totale del programma di spesa ammissibile. Rientrano in questa tipologia di costo, anche le spese sostenute per analisi geologiche, e/o altre tipologie di indagini ed approfondimenti funzionali al conseguimento dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione dei lavori di cui al punto precedente.

Entrambe le tipologie di spesa sono ammissibili a rendicontazione laddove il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto di intervento e che ne garantisca la disponibilità per almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

In proposito, si ricorda che il contratto di comodato d'uso non è considerato idoneo titolo di disponibilità dell'immobile.

Quesito n.5

Possono accedere alla misura di agevolazioni di cui all'Avviso "Connessioni" i soggetti proponenti che alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non dispongano ancora della disponibilità effettiva di una sede fisica dove realizzare il programma di investimenti?

Risposta

Sì, a condizione che il soggetto proponente individui già in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni l'immobile nel quale intenda insediare il luogo di innovazione candidato al sostegno pubblico ed accluda alla stessa domanda di accesso alle agevolazioni un'apposita dichiarazione di impegno ad acquisire e comunicare al Dipartimento regionale delle Attività

Produttive l'intervenuta acquisizione della disponibilità dell'immobile selezionato per la realizzazione del programma di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data di eventuale notifica del decreto di concessione delle agevolazioni.

Quesito n.6

Nel caso di istanza di accesso alle agevolazioni presentata da una rete d'impresa e/o altra forma di aggregazione d'impresa consentita dall'Avviso è possibile commissionare l'esecuzione di lavori, forniture e servizi previsti nel programma di spesa ad una o più imprese retiste e/o comunque coinvolte nella forma aggregativa?

Risposta

No. I fornitori di lavori, beni e/o servizi di cui sia prevista l'acquisizione ai fini della realizzazione del programma di investimento e/o delle spese di funzionamento connesse con la realizzazione del progetto di spesa candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso debbono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il proponente acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra l'impresa beneficiaria e imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti, nonché - in caso di Rete o Consorzio di Imprese - i beni non possono essere oggetto di compravendita tra le imprese che costituiscono la Rete e/o Consorzio. Non sono altresì ammissibili, le spese connesse agli interventi previsti nel programma di spesa resi o ceduti al proponente dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente le agevolazioni.

Quesito n. 7

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di premialità, che cosa si intende per "immobile a forte caratterizzazione iconica"?

Risposta

Il punteggio premiale in questione potrà essere accordato al soggetto proponente in sede di valutazione della proposta progettuale, laddove l'immobile selezionato per la realizzazione del luogo di innovazione si contraddistingua per una particolare rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, la sussistenza di tali condizioni dovrà essere documentata in forza della presenza di appositi vincoli di tutela e salvaguardia da parte degli enti a ciò preposti. Il vincolo non può riferirsi genericamente all'area su cui insiste l'immobile selezionato, ma deve riguardare espressamente lo stesso edificio interessato dal programma di investimento.

Quesito n. 8

Atteso che il programma di spesa dovrà avere una focalizzazione settoriale coerente con almeno uno degli ambiti di specializzazione intelligente della S3 Sicilia 2021-2027, si chiede di sapere se nell'ambito "Agroalimentare" è prevista una traiettoria specifica dedicata alla "nutraceutica"?

Risposta

Sì, l'ambito di specializzazione intelligente "Agroalimentare" prevede una specifica traiettoria dedicata al tema della nutraceutica con le seguente declaratoria: "Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici".

Si ricorda che gli ambiti di specializzazione intelligente e le correlate traiettorie sono elencati nell'Allegato F dell'Avviso, si rimanda tuttavia alla consultazione del documento di "Strategia regionale di Specializzazione Intelligente - S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027" - adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022- per gli opportuni approfondimenti su ciascun ambito di specializzazione, al seguente link

Quesito n. 9

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio A.2 della griglia di valutazione, in che modo dovrà essere documentato il coinvolgimento e/o la sinergia con altri ecosistemi dell'innovazione, mercato dei capitali (es. banche, società di venture-capital, fondi di investimento e simili) e/o collaborazioni nella filiera/settore di riferimento e/o enti locali (c.d. "Partner esterni")?

Risposta

L'attribuzione del punteggio di cui al criterio in questione potrà avvenire in sede di istruttoria da parte dell'Ente finanziatore previa esibizione da parte del soggetto proponente, a corredo della domanda di accesso alle agevolazioni, di idonee attestazioni formali (es. convenzioni, contratti di servizio, protocolli d'intesa) da cui si evinca in modo chiaro ed evidente il contributo offerto dal partner esterno.

Quest'ultimo deve avere ad oggetto un reale vantaggio per il soggetto proponente, per il luogo di innovazione candidato alle agevolazioni di cui all'Avviso e per i soggetti ad esso aderenti attuali e/o potenziali; tale vantaggio dovrà consistere, a titolo di esempio, in condizioni migliorative per l'accesso a servizi specifici, e/o nella messa a disposizione di strumenti, luoghi e/o di beni che facilitino lo svolgimento delle attività del luogo di innovazione e/o delle imprese ad esso aderenti. La presentazione di mere lettere di intenti e/o di endorsement da parte di partner esterni, che non si estrinsechi nell'attivazione di servizi e/o di condizioni migliorative di cui al paragrafo precedente non darà luogo all'attribuzione del punteggio premiale in questione.

Quesito n. 10

Con specifico riferimento al requisito di ammissibilità di cui all'art. 5.2 dell'Avviso secondo cui "...le imprese richiedenti devono risultare in possesso, a pena di inammissibilità delle relative istanze dei seguenti requisiti.....risultare attive alla data del 31 dicembre 2021. Tale requisito deve permanere, a pena di revoca del contributo, lungo tutta la durata del processo di realizzazione del programma di spesa e nei successivi tre anni dalla data di relativo completamento coincidente con la data dell'ultimo titolo di spesa validamente presentato dal soggetto beneficiario a consuntivazione dei costi sostenuti.....", si chiede se tale requisito deve essere o meno mantenuto e verificato continuativamente anche tra la data del 31.12.2021 e la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. A ulteriore chiarimento del quesito, si chiede se è ammissibile un soggetto proponente che risulti attivo al 31.12.2021, ma che poi sospenda la relativa attività durante il periodo successivo per poi riprendere la stessa, riacquistando lo status di "impresa attiva" in concomitanza con la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Risposta

No. Il requisito di "impresa attiva" deve essere mantenuto continuativamente tra la data del 31.12.2021 e quella di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Come espressamente previsto dall'Avviso, lo stesso requisito deve essere mantenuto anche nel periodo successivo e comunque fino al terzo anno successivo alla data di completamento del programma di spesa, come specificato dall'art. 5.2 dello stesso Avviso.

Quesito n. 11

In riferimento a quanto previsto dall'art 5bis dell'Avviso in ordine alle tipologie di programmi di investimento ammissibili, è obbligatorio procedere nella realizzazione delle iniziative previste al punto a) e b)? Nel caso in cui ci siano già spazi disponibili sul territorio che non necessitano di investimenti fissi (salvo le spese previste al art.7 B) , possono essere presentate iniziative con solo spese di funzionamento? Le spese di locazione come possono essere classificate per il rimborso?

Risposta

No. In conformità con quanto previsto dall'art. 5-bis dell'Avviso, i programmi di investimento debbono avere ad oggetto necessariamente una delle due azioni consentite dalle lettere a) e b) del comma 1 dello stesso articolo ("Realizzazione di un nuovo insediamento" o "Ampliamento, sviluppo e miglioramento di insediamenti esistenti"). Non sono pertanto ammissibili eventuali programmi di investimento che abbiano ad oggetto esclusivamente spese di funzionamento di cui alla lettera C dell'art. 7 dello stesso Avviso. Le spese relative alla locazione non sono ammissibili.

Quesito n. 12

Per essere considerato idoneo, quali caratteristiche deve avere il titolo giuridico che immetta il soggetto richiedente nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento?

Risposta

Ai fini della concessione delle agevolazioni oggetto dell'Avviso "Connessioni", gli operatori economici sono tenuti a dimostrare all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni o al più tardi entro 60 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione delle agevolazioni la piena disponibilità dell'immobile presso cui sarà realizzato il programma di spesa ed il conseguente esercizio dell'attività economica di cui si prevede lo svolgimento.

Il contratto di locazione, debitamente registrato, costituisce a tutti gli effetti di legge idoneo titolo di disponibilità dell'immobile, a patto che lo stesso contratto risulti intestato all'impresa richiedente le agevolazioni, e che lo stesso abbia una durata di almeno tre anni successivi al completamento del programma di spesa agevolato.

Il contratto di comodato d'uso, conformemente a quanto previsto dall'Avviso, non costituisce valido titolo di disponibilità dell'immobile ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui alla stessa misura di sostegno.

Quesito n. 13

Ai fini dell'ammissibilità delle spese al sostegno finanziario pubblico dell'Avviso "Connessioni" sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto beneficiario delle agevolazioni a fronte di attività svolte in economia mediante commessa interna?

In caso di risposta affermativa si chiede se possono essere rendicontate alle voci B2 e B3 dell'art. 7 comma 1 del Bando.

Risposta

No. In conformità con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 dell'Avviso "i beni e/o i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con il proponente acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra l'impresa beneficiaria e imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti, nonché - in caso di Rete o Consorzio di Imprese - i beni non possono essere oggetto di compravendita tra le imprese che costituiscono la Rete e/o Consorzio"; per quanto riportato, i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione di attività e/o interventi in economia mediante commessa interna non sono ammissibili.